



RAPPORTO DI VALUTAZIONE FONDO CEI 8 x MILLE ITALIA 2005-2007

Presentazione: Liliana Leone- Roma, 27 ottobre 2009

8xmille Italia

Studio CEVAS di Liliana Leone
00175 Roma - via Calpurnio Fiamma, 9 - tel. 0676900111
e-mail: leone@cevas.it - www.cevas.it

Scopo dell'indagine e oggetto

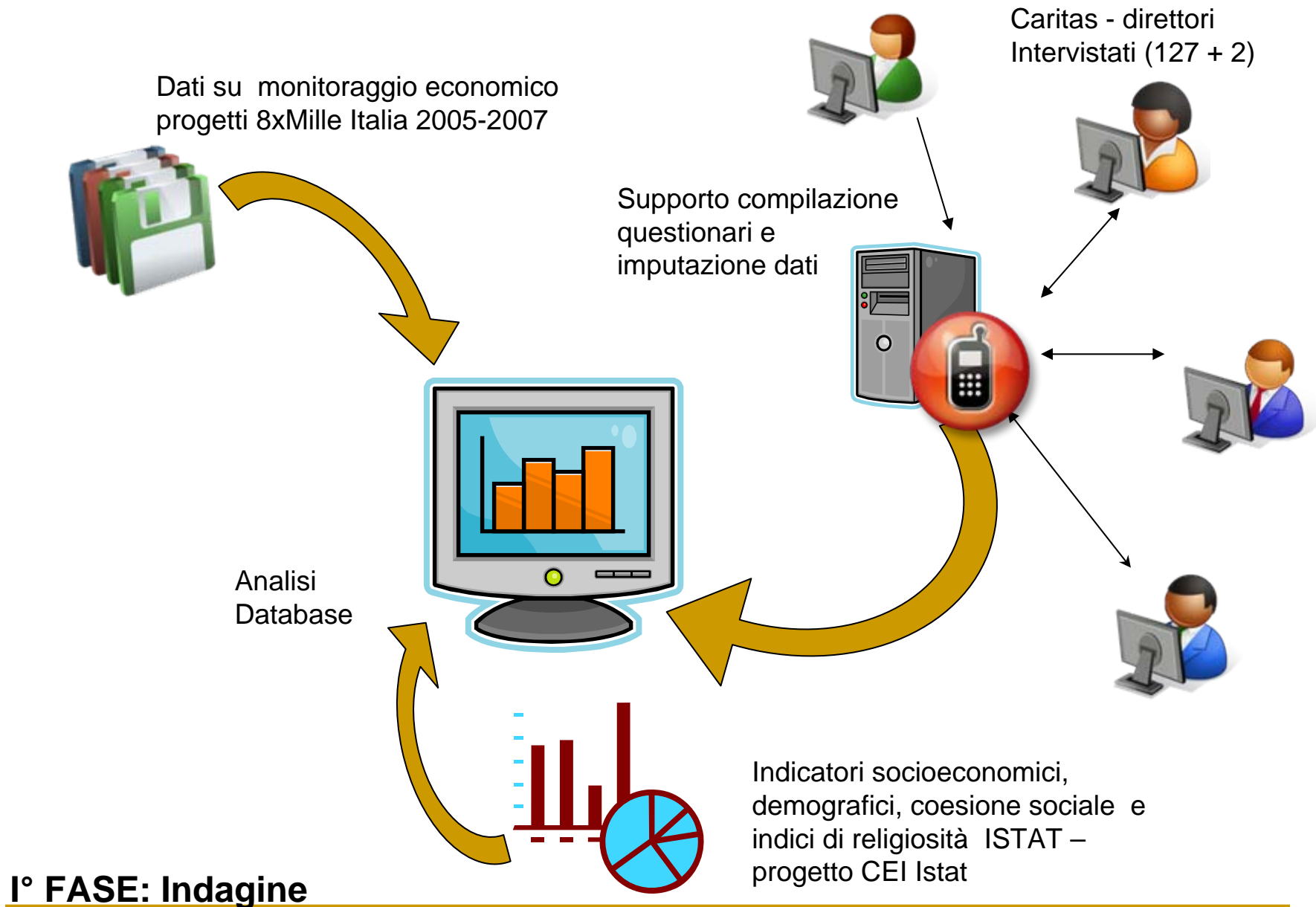
- La domanda di valutazione verteva **sull'efficacia dello strumento '8xmille Italia'** inteso come **grimaldello** volto a promuovere cambiamenti culturali e organizzativi nell'assetto delle C.d. Il quesito principale è stato: ***qual è la qualità animativa dei progetti diocesani?***
- L'orientamento comune alla progettualità 8xmille Italia doveva consistere nella capacità di 'tessere reti, promuovere incontro e contaminazione' "senza disattendere quel ruolo di denuncia e di stimolo nei confronti delle istituzioni perché siano garantite le giuste risposte ai bisogni delle persone", ponendo in secondo piano funzioni di tipo gestionale.
- La ricerca ha cercato di cogliere quali fossero le **strategie d'azione** più generali delle C.d. **in grado di spiegare alcune scelte relative all'utilizzo del Fondo e alcuni risultati.**
- *Circa 600 progetti cofinanziati dal Fondo nel triennio 2005-2007 per un totale di 51 milioni di euro (Par. 2.1).*

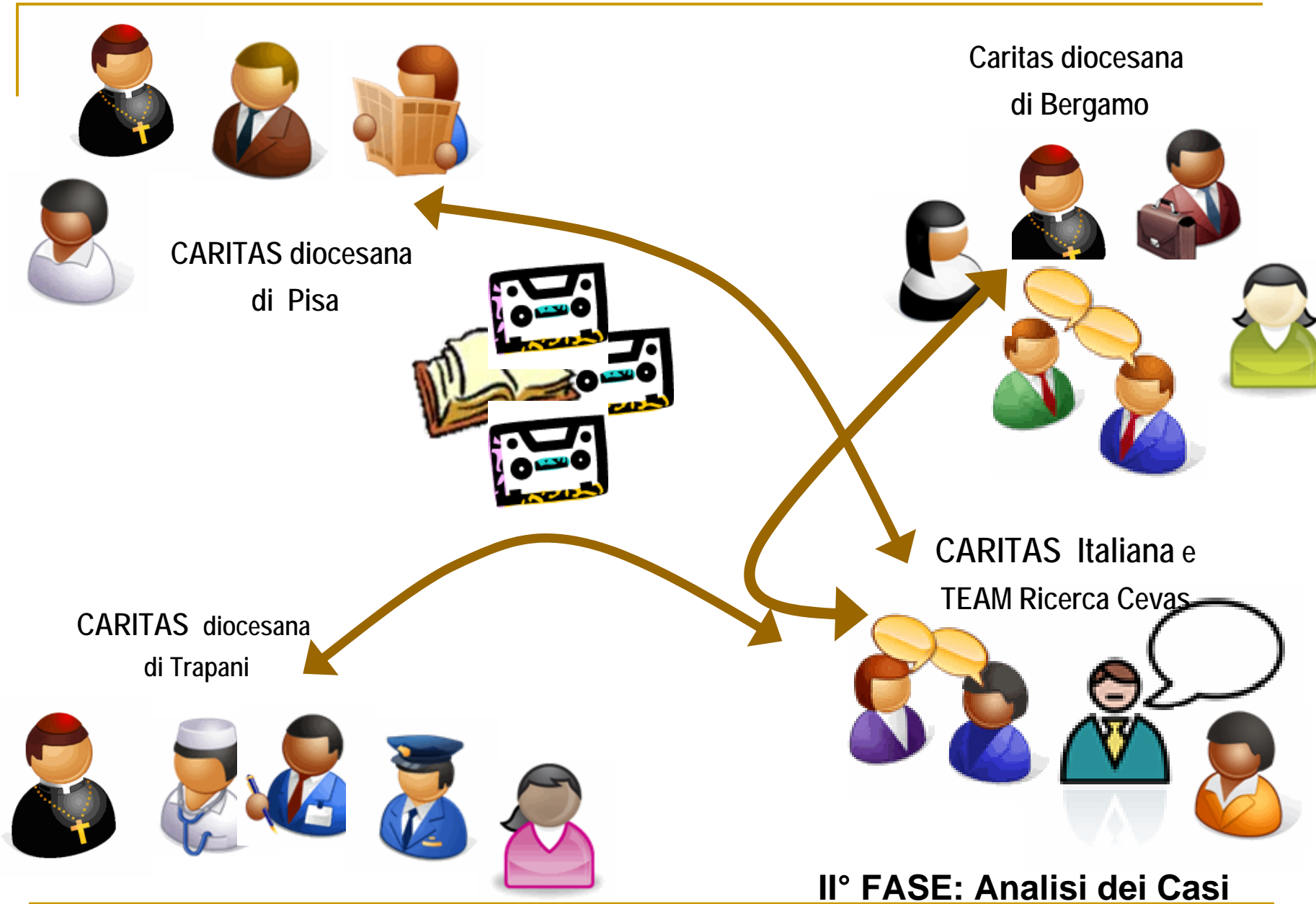
Metodologia

- **Non limitarsi a 'misurare il quanto'** (es: % di direttori che si dichiarano d'accordo..) , ma:
- **'scoprire' quali strategie** adottano le Caritas diocesane, che coerenza esiste tra **'modello ideale'** di utilizzo del Fondo CEI 8xmille Italia e agito, che risultati percepiscono e **'spiegare' in quali circostanze è più probabile trovare determinate soluzioni e risultati** e individuare alcuni meccanismi alla base degli effetti
- Utilizzo di **metodi misti di ricerca** (qualitative e quantitative) e di tecniche di analisi statistica multivariata.
- Analisi degli effetti complessivi della progettualità 8xmille Italia piuttosto che di singole tipologie di azioni

Tappe del percorso di ricerca 8-2007/4-2009

- **Definizione degli obiettivi e delle ipotesi di ricerca:** Analisi della domanda, prima analisi dei dati di monitoraggio 2005-2008. Interviste con operatori Ufficio 8xMille Italia e realizzazione di un seminario nazionale con delegati promozione umana. Identificazione dei quesiti valutativi, di ipotesi di ricerca; costruzione definitiva del disegno di ricerca.
- **Costruzione strumenti di rilevazione:** primo test su un sottogruppo Cd (*Mar-08*)
- **I° fase di ricerca: Survey** Indagine tramite questionario strutturato inviato a 221 Caritas diocesane; questionari 127(57,5%). Analisi dei dati (*Giu08-Ago 08*)
- **Rapporto di valutazione intermedio** e presentazione(*Ott 2008*)
- **II° fase: Analisi dei casi.** Realizzazione di 8 analisi di caso (case analysis) con interviste a testimoni, focus group e analisi della documentazione. Restituzione a ciascuna Cd del rapporto parziale e richiesta di osservazioni o note; elaborazione versione definitiva. (*Dic 2008-Feb 2009*).
- **Realizzazione del Rapporto finale di valutazione e di una Sintesi** (*Apr 2009*)
- **Restituzione e condivisione dei risultati della ricerca** (*Giu 09- Apr 2010*).





Fonti utilizzate, soggetti coinvolti e analisi

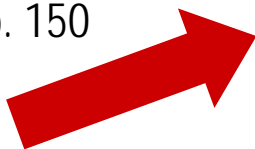
- **Questionario** strutturato indirizzato a tutta la popolazione delle 221 Caritas diocesane compilato via e-mail (luglio-agosto 2008)
- **Interviste semi strutturate individuali e di gruppo** con 3 Vescovi, 8 direttori, Equipe Caritas d., n.8 Assessori Comuni e Province, n.15 Dirigenti o funzionari di PA (Comuni servizi Sociali, Ministero Giustizia UEPE, ASLe altri testimoni come colontrai e responsabili del privato sociale. N.8 focus-group per l'analisi dei progetti e la ricostruzione della storia (Dic 2008-Mar 2009) - Circa 110 soggetti coinvolti
- **Dati di monitoraggio** forniti da Caritas Italiana sui progetti cofinanziati dal fondo CEI 8xMille Italia nel triennio 2005-2007
- **Indicatori regionali socio-economici Istat** (Indagini multiscopo e 'variabili di rottura'), Indagine sulla spesa sociale di Comuni, Cnel e indicatori regionali sulla religiosità tratti dal Programma di Ricerca Istat – Progetto culturale CEI
- Analisi monovariata, Analisi delle contingenze, Analisi componenti principali, Analisi della Varianza, Regressione lineare.

Questionario



Valutazione 8xMille Italia

Per molti item era prevista una risposta su scala autoancorata con punteggio da 0 a 10 accordo-disaccordo. 150 domande



Le funzioni a cui dovrebbe assolvere il fondo CEI 8xMille Italia tramite i bandi della Caritas italiana	
<i>Indicate lungo un continuum da 0 a 10 quanto siete d'accordo con le seguenti affermazioni:</i> Il fondo CEI 8xMille Italia dovrebbe servire a:	Punteggi 0
Tutti i punteggi intermedi, esprimono una gradazione tra i due estremi. Se, ad esempio scriverete, <input type="checkbox"/> penseremo che siete abbastanza d'accordo con l'affermazione che precede il giudizio.	8
Dovrebbe favorire l'innovazione e la sperimentazione rispetto ai bisogni consolidati	8
Dovrebbe responsabilizzare e mobilitare la società civile	5
Dovrebbe favorire l'innovazione delle forme di intervento sulle politiche di lotta alla povertà	8

Quesiti valutativi sugli effetti (1)

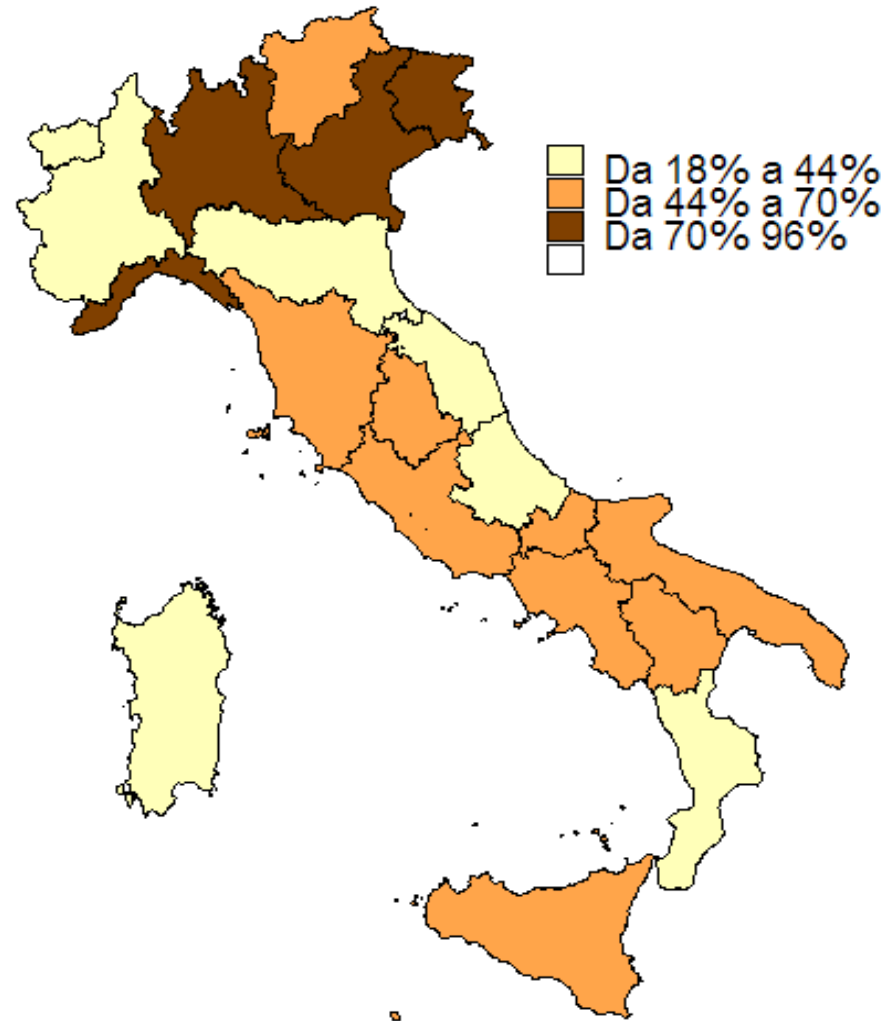
- a) Come viene utilizzato il fondo CEI 8xmille Italia dalle Caritas diocesane? Svolge la funzione attesa di **“grimaldello” per il cambiamento**?
- b) Il Fondo viene utilizzato in **sinergia con tutte le altre risorse** (finanziarie e non) e in particolare con l'8xmille diocesano? Che funzioni ha assolto il Fondo e si sono sviluppati apprendimenti?
- c) Le Cd grazie ai progetti cofinanziati dal Fondo in che misura e in che modo riescono a stimolare una **mobilitazione a livello di comunità locale** e di **comunità ecclesiale** o quanto, viceversa, a sostenere attività ordinarie (Mantenimento di opere e servizi)?
- d) In quale misura e in quali contesti si realizzano interventi che vengono identificati come caratteristici di **“Opere segno”**? Che cosa li caratterizza?
- e) Si possono rintracciare alcune **strategie a lungo termine** più complessive delle Caritas in cui si inseriscono i progetti 8xmille Italia? Le diverse strategie a quali fattori di contesto (v. variabili socioeconomiche, organizzative..) sono connesse?
- f) Che tipo di **innovazione** si produce e a quali strategie di intervento e tipo di Cd si connette?

I quesiti valutativi sull'implementazione(2)

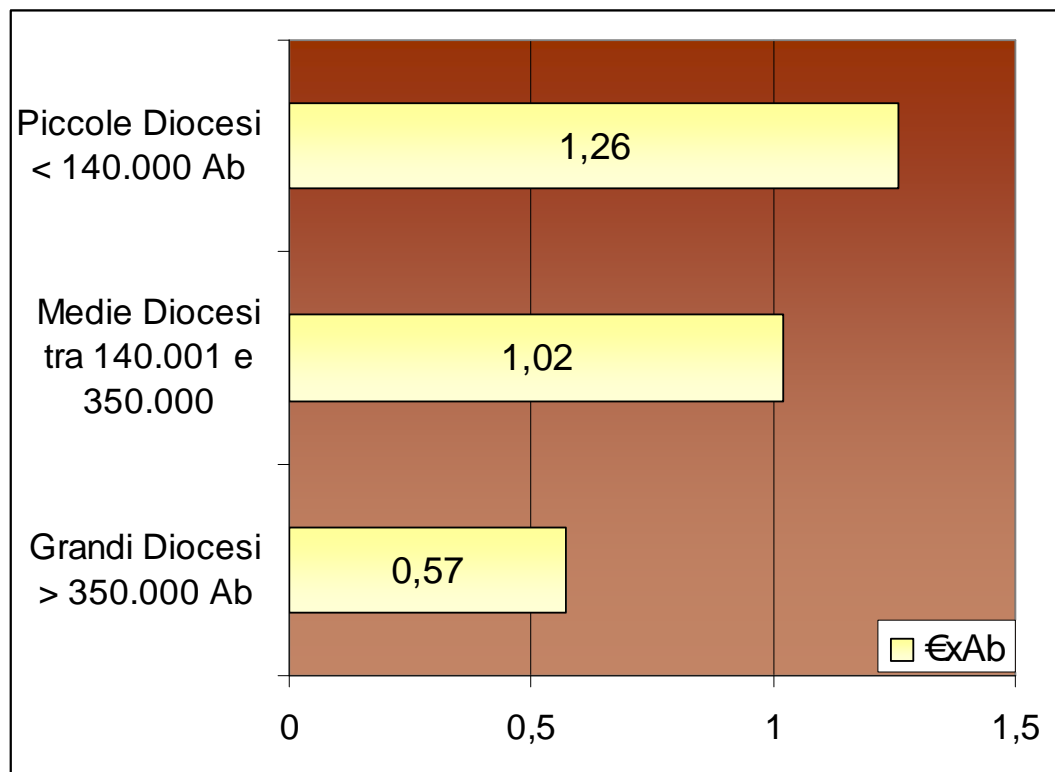
- g) La strutturazione e **formulazione del bando** può favorire o viceversa ostacolare la *mission* dei progetti 8 x mille Italia?
- h) I **meccanismi di allocazione del Fondo CEI 8xmille Italia** hanno favorito l'accesso di tutte le Caritas diocesane? Lo strumento del bando e del finanziamento tramite progetti che tipo di vincoli comporta e con quali effetti positivi o anche negativi attesi e inattesi?
- i) Che ruolo hanno svolto i **coordinamenti regionali** tra Caritas diocesane rispetto alla progettazione e l'innovazione nei progetti 8xmille Italia?
- l) Vi sono **necessità di supporto** e rafforzamento delle competenze di progettazione, monitoraggio e valutazione? Esiste una propensione al lavoro in rete tra Cd? Sono ritenuti utili i **progetti interdiocesani**?
- m) Esistono possibili correttivi ed emergono suggerimenti?

Indice di progettualità

La capacità progettuale
la possibilità di attrarre
risorse del Fondo CEI
8xMille Italia è
decisamente elevata in
alcune Regioni del
Nord e **dipende
fortemente dalle
dimensioni delle
Diocesi** (nelle Grandi
3% di Assenze nelle
Piccole 39%)



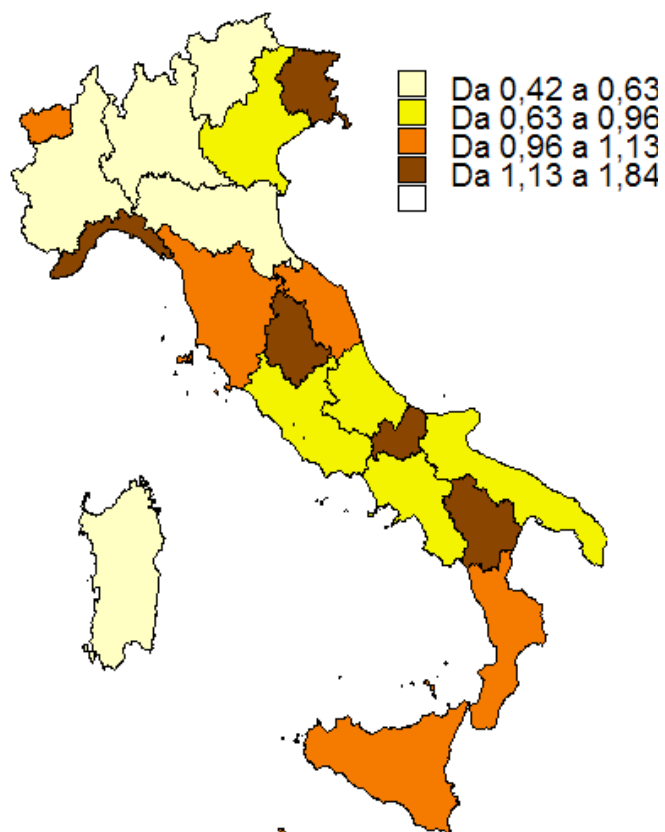
Utilizzazione del fondo CEI 8 x Mille Italia nel triennio 2005-2007



Quando le piccole accedono assorbono 'più' risorse. Emerge al contempo una tendenza inversamente proporzionale tra ampiezza della Diocesi e tasso di assorbimento delle risorse del fondo CEI 8xMille Italia: le piccole Diocesi, con € 1,26 procapite nel triennio, sono quelle che attraggono più risorse

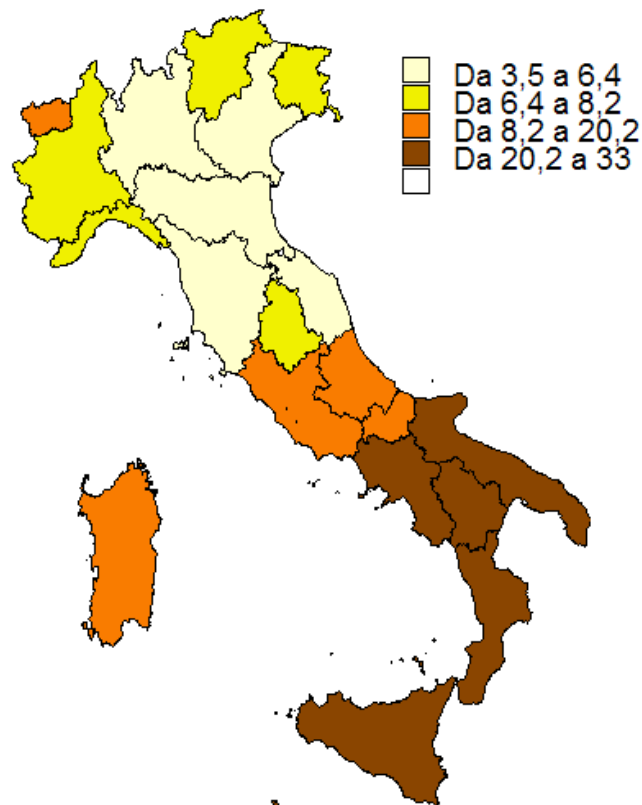
Utilizzazione del fondo CEI 8 x Mille Italia nel triennio 2005-2007

Tasso assorbimento risorse 8xMille Italia



Totale budget 8xMille Italia/Tot.pop residente 2007

Indice di povertà regionale



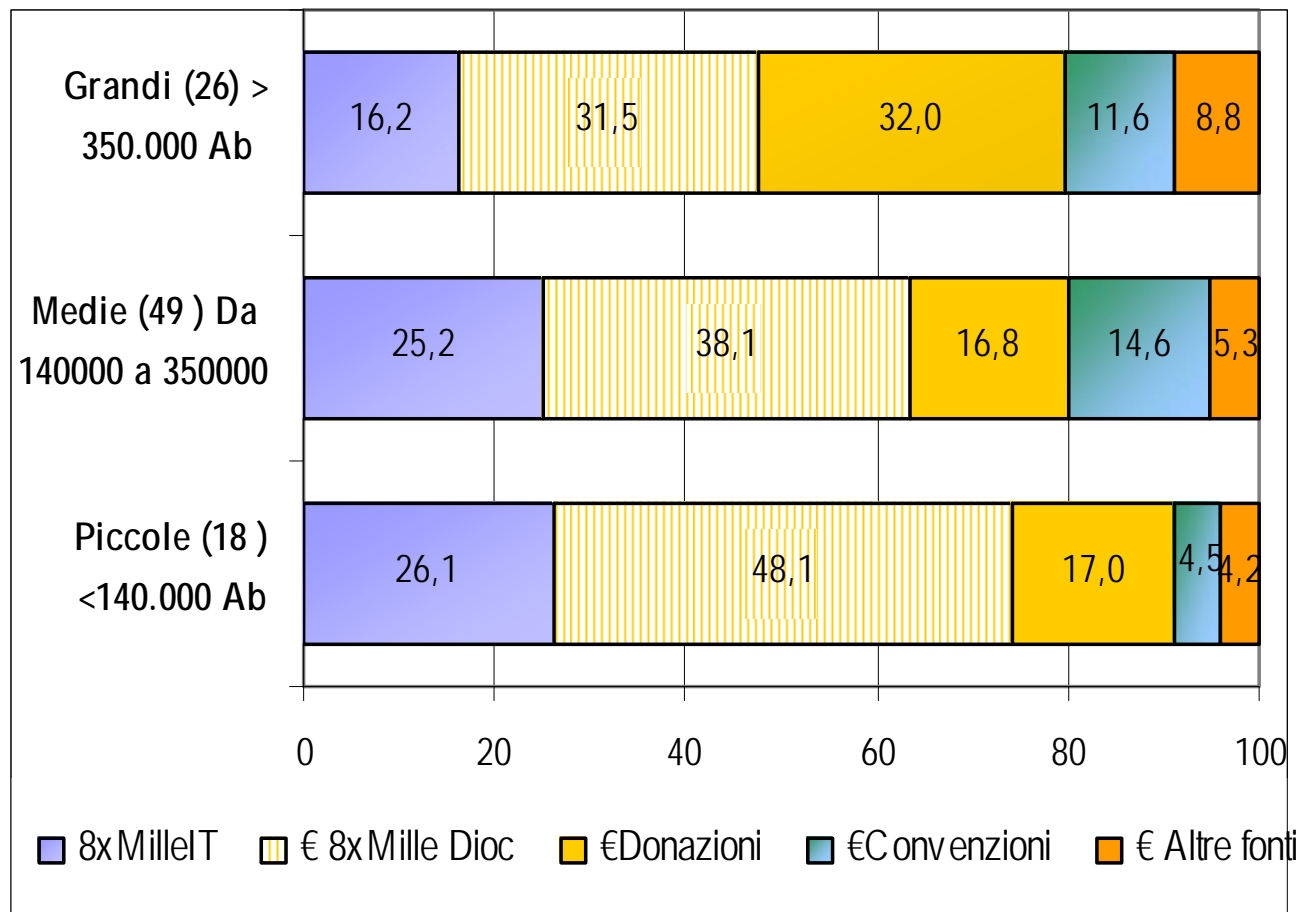
Media Indici di povertà regionale Istat 2006-2007

Il fondo 8xMille Caritas si distribuisce in modo differente rispetto all'indice di povertà regionale: le regioni che assorbono più risorse sono in alcuni casi quelle mediamente più ricche e in altri sono tra le più povere

Voci di entrata del budget delle Caritas, dimensioni delle diocesi e sistemi di Welfare

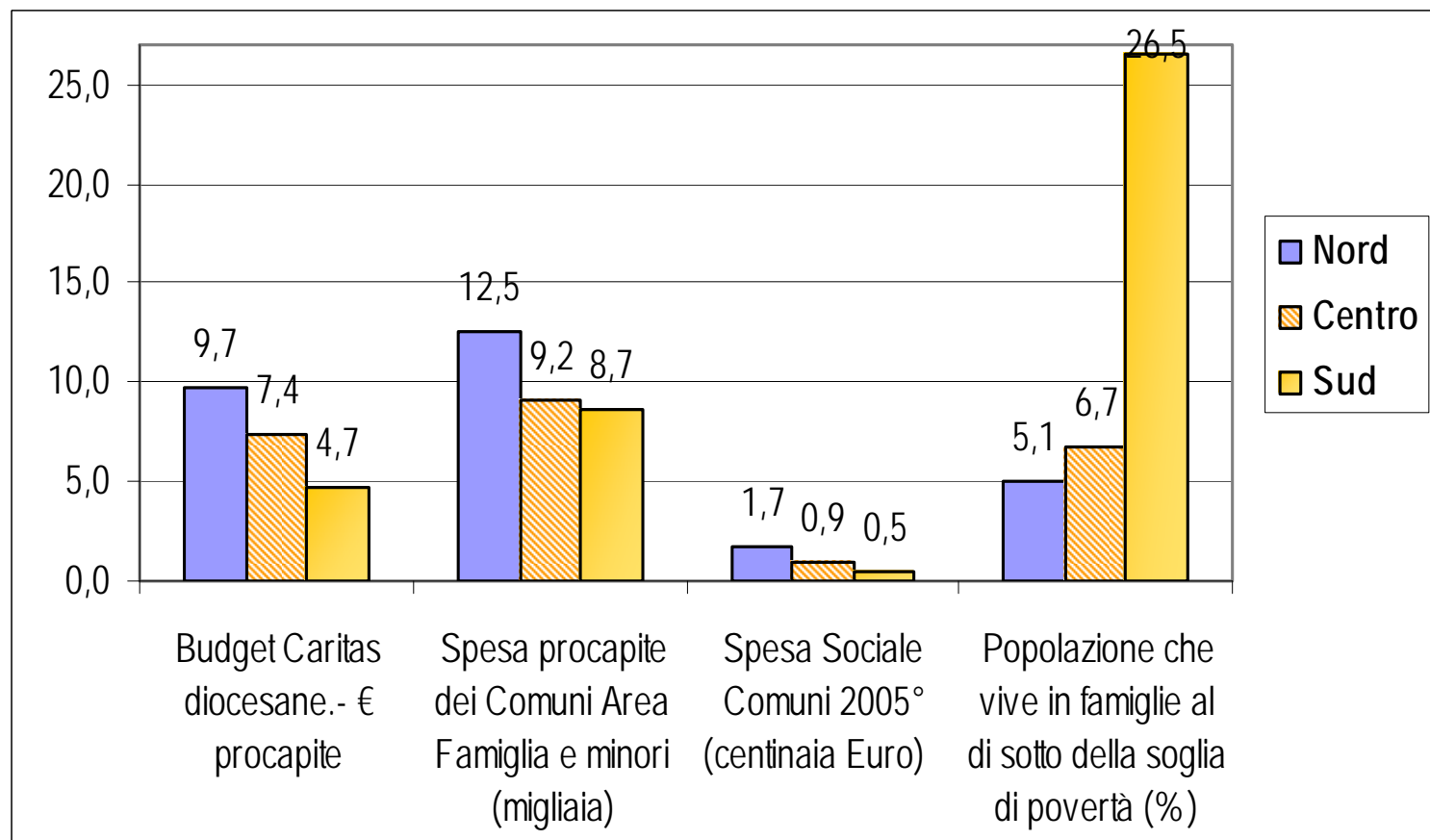
(Graf.11)

Il peso % delle voci varia a seconda delle dimensioni.

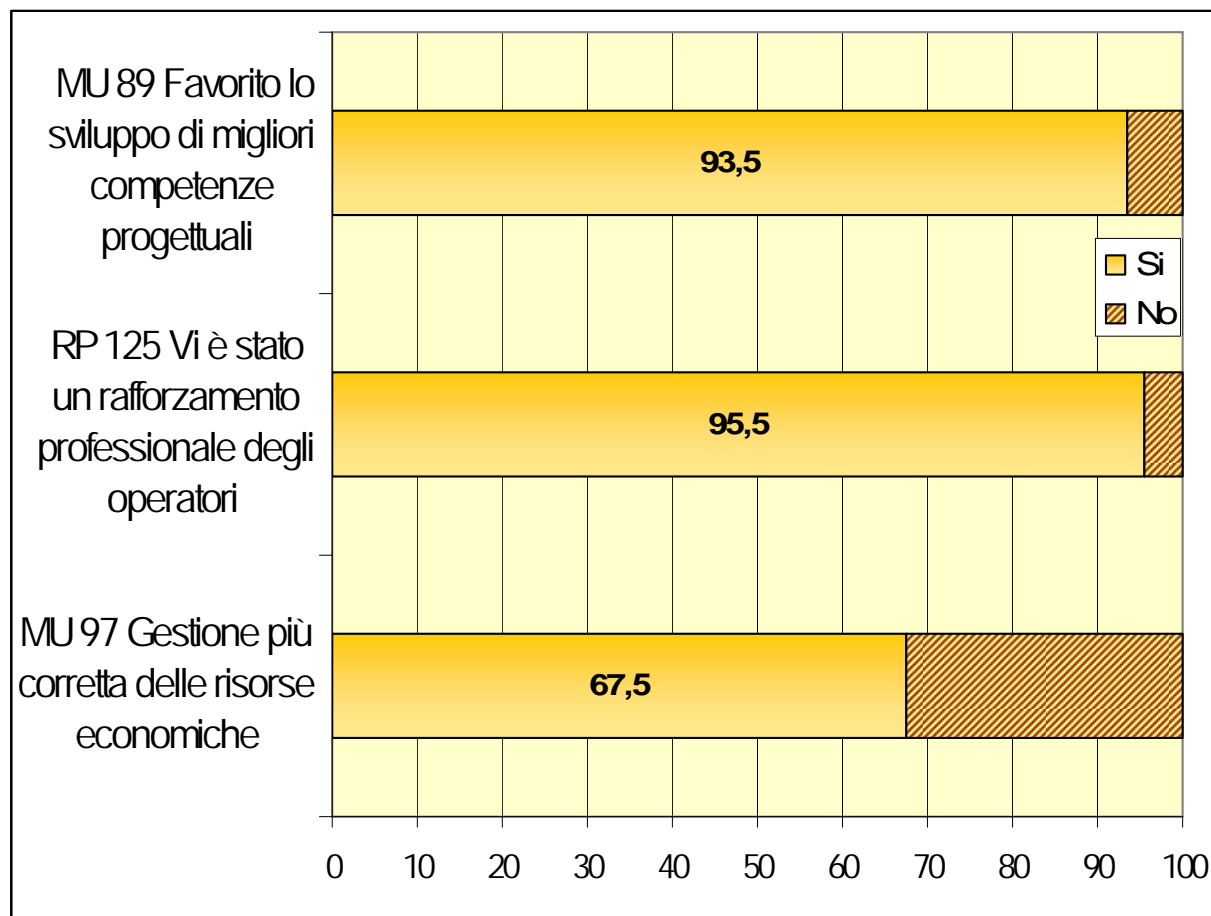


Budget delle Caritas e sistemi di Welfare

Le C.d. che si dichiarano 'più ricche' sono in Regioni con un sistema di Welfare più efficace. Il budget è pari mediamente a **9,7 euro** procapite nel **nordo** contro **4,7 euro** nel **sud**.



Impatti organizzativi connessi ai bandi fondo CEI 8X Mille Italia



Quasi tutte le Caritas diocesane con progetti 8XMille Italia riconoscono che grazie alle modalità di gestione del Fondo adottate da Caritas Italiana sono **migliorate le proprie competenze.**

Tra le altre ricadute organizzative positive emerge anche nell'85% dei casi un rafforzamento dei rapporti e delle collaborazioni con enti pubblici

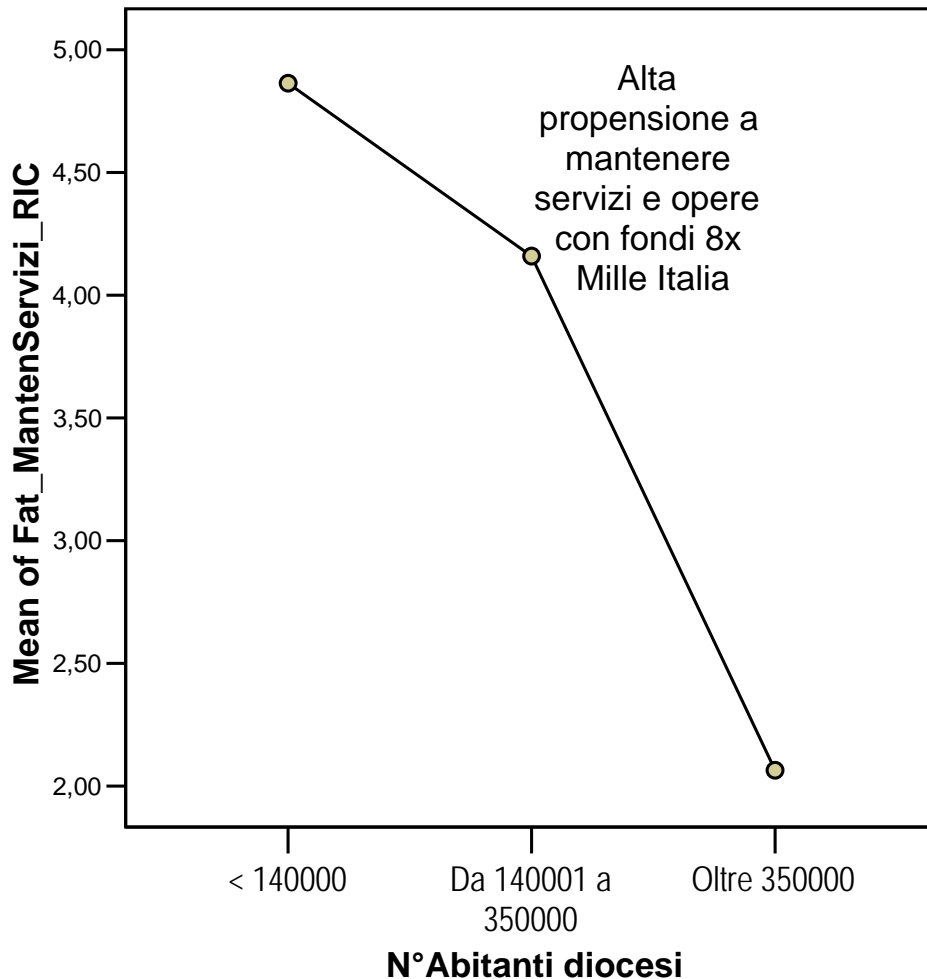
Le diverse strategie di utilizzo del fondo

- I° fattore: Mobilitazione della società civile: include i rapporti con la stampa e i media, il lavoro con i rappresentanti delle istituzioni in diversi ambiti di policy, la presenza nei diversi spazi di partecipazione civile e il coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale. (Var. 17,21,27,117,118,130,136,103,113)
- II° Fattore. Mobilitazione ecclesiale: riguarda le strategie di mobilitazione della comunità ecclesiale; qui vengono 'pesate' le risposte date ad item che riguardano il rafforzamento dei rapporti e la collaborazione con uffici diocesani, con le parrocchie e la comunità ecclesiale in senso lato.
(Var. 112,115,121,132,133)
- III° Fattore. Strategia di Mantenimento: riguarda la propensione delle Caritas a utilizzare il fondo 8 x Mille Italia, a sostenere opere e servizi di base come mense e dormitori (servizi a bassa soglia solitamente non finanziate dal fondo 8xMille Italia) o anche opere ritenute indispensabili ma poco congruenti con la mission stessa. (Var. 108,109)

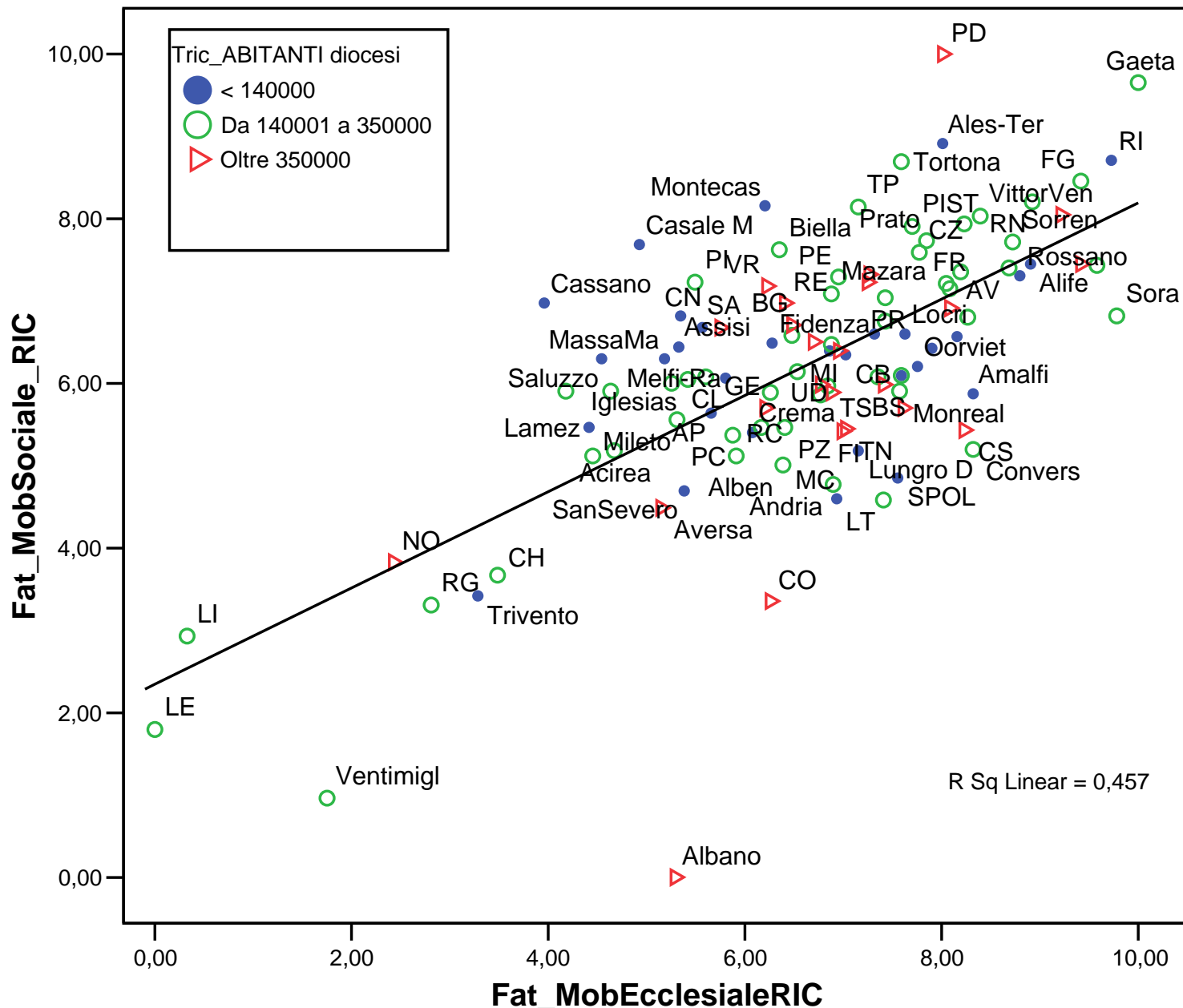
Le diverse strategie di utilizzo del fondo 8xMille Italia e le ricadute sui territori

- Gli effetti di mobilitazione della società civile, di mobilitazione della comunità ecclesiale e la propensione al mantenimento dei servizi non sono 'spiegati' dalle caratteristiche socioeconomiche delle macroaree territoriali ma semmai dalle dimensioni delle diocesi.
- Non sono connessi ad area geografica, tasso di povertà o di disoccupazione di lunga durata, indici di religiosità dei territori regionali (Fonte ISTAT-CEI), né a indicatori connessi al capitale sociale presente a livello regionale (Fonte: ISTAT).
- Un fattore che incide in modo rilevante è la 'storia' della Caritas e l'orientamento dato negli anni dal Direttore

Dove vi è un maggiore utilizzo del Fondo per il mantenimento di opere e servizi?



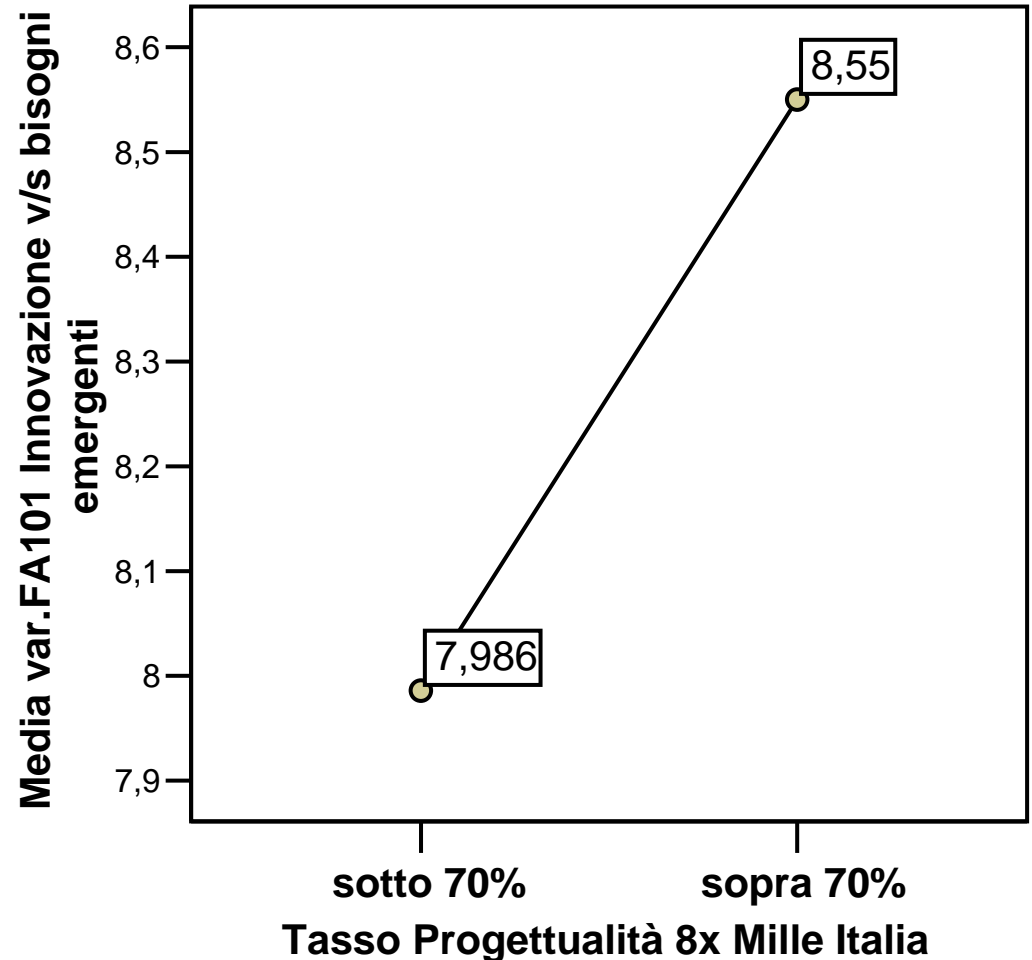
Nelle Caritas di piccole e medie dimensioni, troviamo un valore medio più elevato – più che raddoppiato - del Fattore “Mantenimento di opere e servizi”. Ciò non dipende dalle risorse disponibili e non c’è nesso con l’indice di ‘ricchezza’ della Caritas diocesana (p.50-51)



Chi percepisce alta mobilitazione ecclesiale dichiara anche una alta mobilitazione della società civile

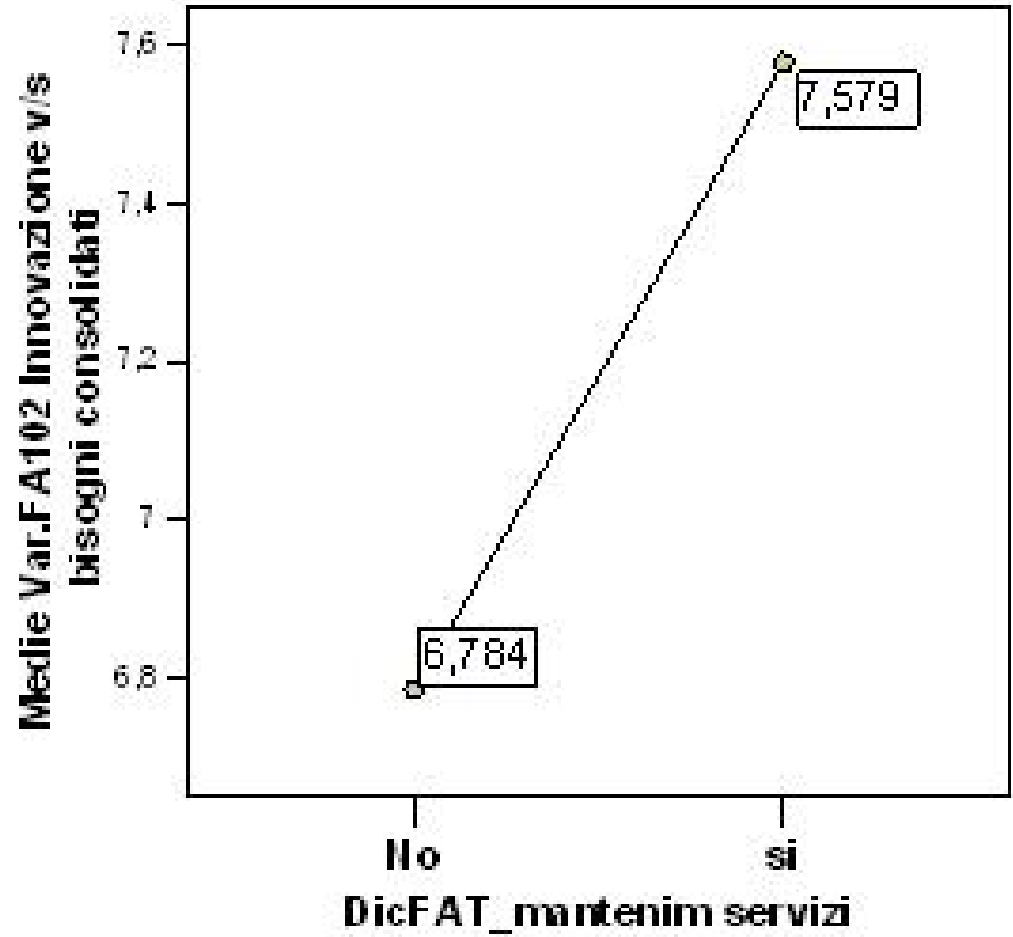
C'è una relazione tra innovazione nei confronti dei bisogni emergenti e tasso di utilizzo del Fondo 8xmille Italia?

Questa potrebbe essere una conferma indiretta della natura 'innovativa' insita nello strumento 8xmille Italia: al crescere della progettualità si percepisce un aumento dei risultati in termini di innovazione nei confronti dei bisogni emergenti e questo non avviene nei confronti dei bisogni consolidati (ANOVA con F non Significativa).
(p.62)



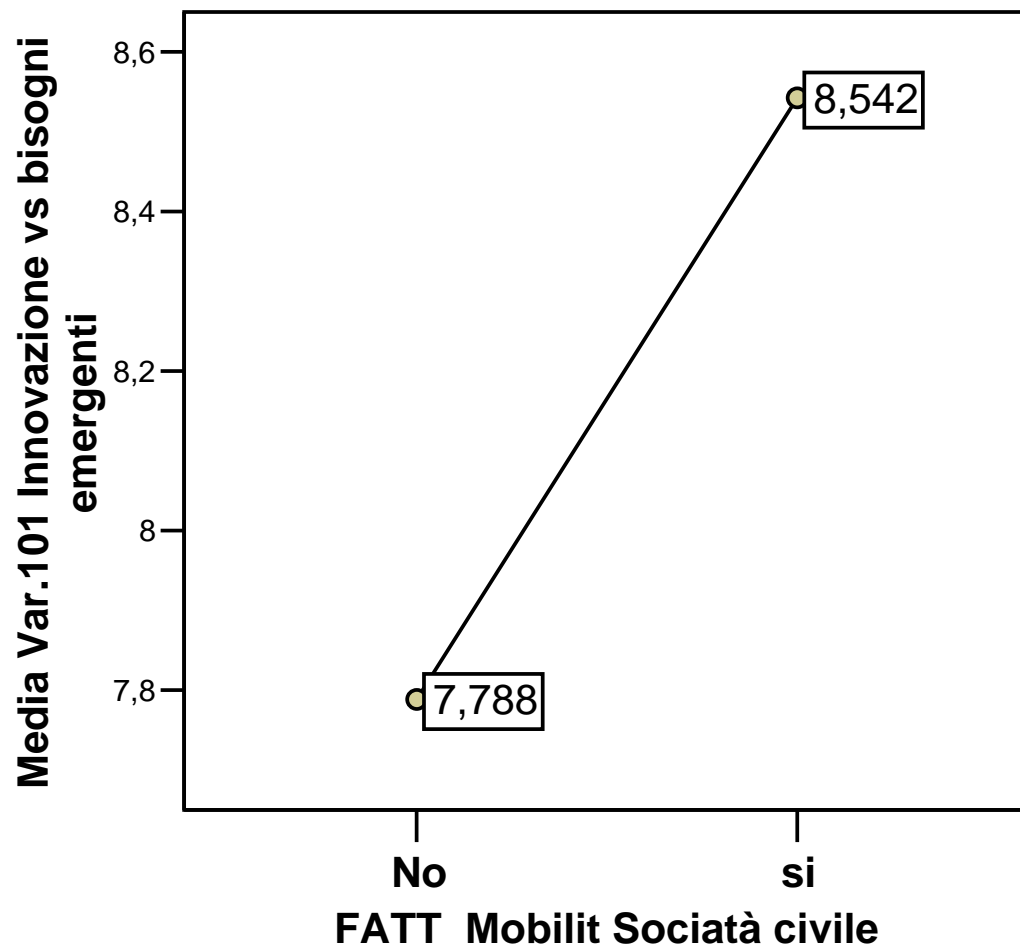
....e l'innovazione nei confronti dei bisogni consolidati?

Nel caso dell'innovazione nei confronti dei bisogni consolidati troviamo una maggiore utilizzazione di Strategie di Mantenimento di opere e servizi (p.63)



Mobilizzazione della società civile e tipi di innovazione con i progetti 8xMille Italia

Le Caritas diocesane che adottano più delle altre strategie di mobilizzazione della società civile tendono a realizzare, con i progetti 8xmille Italia, una maggiore innovazione nei confronti dei bisogni emergenti. (v.Anova p.63)



Le opere segno: non connesse alla funzione di mantenimento ma alla mobilitazione della società civile

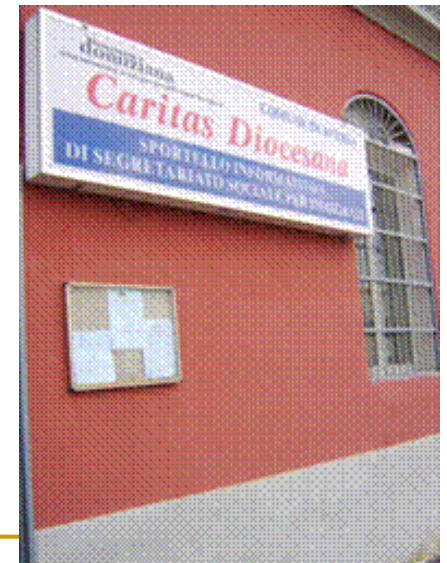
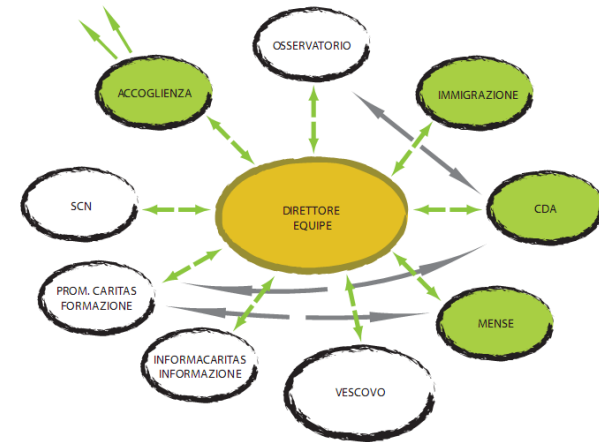
- Dove si percepiscono risultati in termini di mobilitazione della società civile è molto più probabile che si affermi di avere realizzato 'Opere segno': tra chi afferma di fare Opere segno (62% v/s 25%) è più probabile affermare che vi è mobilitazione della società civile (Chi Quadro Sign $p < .000$)
- Forte consapevolezza: Coloro che affermano di aver realizzato 'Opere segno' sul proprio territorio, non utilizzano strategie di mantenimento dei servizi.

Analisi di casi: un approfondimento sul campo per connettere le specificità delle Caritas ai contesti, le storie, le strategie di intervento, i risultati

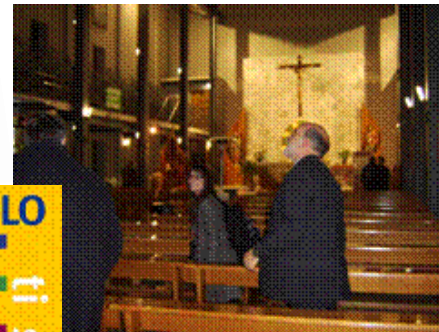
Case analysis con indagini sul campo in 8 Caritas diocesane:

- Aversa, Bergamo, Lamezia Terme, Melfi, Pisa, Trani, Trapani, Vicenza.
- Criteri di scelta

I luoghi e i modelli organizzativi delle Caritas diocesane



Le persone e gli interventi



Alcune innovazioni nei diversi contesti

- Rimpatri mutuati, Microcredito sociale alle famiglie e Reti di volontariato e coinvolgimento di associazioni di categoria: bancari e avvocati (Vicenza)
- Housing sociale (Pisa)
- Innovazione e lavoro di advocacy in contesti con alta presenza di criminalità organizzata e corruzione delle Amministrazioni locali: i casi del DSM, dell'integrazione dei ROM, delle azioni a supporto della legalità (Lamezia Terme) e della rete di coop. sociali di tipo b) nel settore turistico alberghiero (Trapani)
- Supporto alle donne vittime di tratta e 'counseling agli uomini (Bergamo)
- Ospitalità di pazienti dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario (Aversa)
- Rete per l'emersione del lavoro sommerso degli immigrati (Trani-Barletta)

Implicazioni dello studio e tipo di conoscenze prodotte

Conoscenze con ricadute dirette:

- Conoscenze 'contestuali' e indicazioni generalizzabili su processi di innovazione nei cfr dei bisogni emergenti/consolidati e sullo sviluppo di strategie di mobilitazione della società civile e della comunità ecclesiale

- **Piste di lavoro sul sistema regolativo e per la gestione del Fondo 8x Mille Italia:**
 - per preservare la specificità diocesana, prevedendo **percorsi progettuali differenziati** che tengano conto delle diverse esigenze espresse, del grado di competenza e del livello di esperienza maturato da ciascuna ... ,
 - Per un **alleggerimento dei vincoli procedurali** che rischiano di schiacciare le progettazioni sulla sola dimensione dell'adempimento burocratico,
 - Per la promozione da parte di Caritas Italiana di forme di **sostegno, accompagnamento, supporto, formazione** specifica (v.temi della progettazione, del monitoraggio, della valutazione).

-
- **Conoscenze con ricadute indirette a medio-lungo termine:**
 - Valorizzare le esperienze sviluppate dalle Cd segnalando alcuni 'casi'
 - Restituzione alla società civile in un'ottica non centrata su dimensioni di rendicontazione dei Fondi 8xMille Italia ma attenta ai risultati.
 - **Rafforzare il dibattito** su problematiche emergenti:
 - L'ascolto dei 'territori' e dei contesti per lo sviluppo di strategie efficaci,
 - nuove povertà e strumenti innovativi di microcredito,
 - ruolo di Caritas nella promozione della legalità in contesti ad alta intensità di condizionamento della criminalità organizzata,
 - strategie per supportare progetti innovativi e promuovere scambi e conoscenze condivise.